

Migliaia e migliaia di cittadini, donne e giovani hanno dato vita ieri sera ad una manifestazione a SS. Apostoli

«URGENTI NUOVE SCELTE ECONOMICHE PER NON FAR PAGARE AI LAVORATORI LA CRISI»

Forte partecipazione popolare dai quartieri della città, dalle fabbriche, dalle zone della provincia e dai centri della regione — Presenti numerose delegazioni di fabbrica, delle sezioni del partito, e dei circoli della FGCI — Gian Carlo Pajetta: «Modificare radicalmente i provvedimenti del governo indicando la necessità e la possibilità di una svolta nella vita del Paese» — Oggi alle ore 18,30 dibattito con il compagno Giorgio Amendola al Comune di Velletri



Il discorso del compagno Ciofi

La posizione del PCI sulla crisi capitolina

Introducendo la manifestazione di piazza SS. Apostoli, il compagno Paolo Ciofi, segretario regionale del partito, ha sottolineato il ruolo particolare e l'impegno dei comunisti di Roma e del Lazio nella lotta per modificare radicalmente i decreti del governo. Riferendosi alla necessità di un ampio movimento unitario e popolare per una profonda opera di risanamento e di moralizzazione della vita pubblica, Ciofi ha sottolineato la necessità di spezzare il sistema di potere della DC, all'origine della instabilità di molte assemblee elettive nel Lazio.

Si poteva ritenere — ha detto il segretario regionale — che di fronte alla gravità della situazione economica e sociale il sindaco di Roma e il presidente della Regione fossero spinti ad assumere provvedimenti di emergenza, cominciando a tagliare gli sprechi, gli sprechi, le disspazioni del denaro pubblico, colpendo i profittatori e gli speculatori, introducendo nell'amministrazione un costume di rigore e di severità, e imboccando la strada del risanamento e della moralizzazione.

«No ai decreti del governo che intendono far pagare duramente ai lavoratori i costi della crisi»: attorno a questa parola d'ordine si sono ritrovati ieri sera in piazza SS. Apostoli migliaia e migliaia di lavoratori, di donne, di giovani che hanno sollecitato rigorose scelte economiche per far avanzare il Paese sulla via del rinnovamento. La manifestazione regionale — promossa dal PCI — è stata aperta dal compagno Siro Trezzini, della segreteria della Federazione romana. Hanno poi preso la parola i compagni Paolo Ciofi, segretario regionale (del cui discorso riferiamo qui accanto) e Gian Carlo Pajetta, della direzione del partito. Mentre sul palco dietro il quale campeggiava la parola d'ordine della mobilitazione e della lotta unitaria, prendevano posto i dirigenti della Federazione romana, parlamentari e consiglieri comunali e regionali comunisti, i segretari delle Federazioni dei quattro capoluoghi di provincia (Rieti, Latina, Viterbo, Frosinone), la grande piazza si è gremita di folle di cittadini e compagni con le bandiere rosse, delle sezioni di fabbrica e di quartiere, da ogni zona della città, dai centri della provincia e della regione.

Tutto ciò non è avvenuto, e al Comune di Roma siamo giunti al punto che non si sono trovati otto, otto impiegati da mandare all'anagrafe per svolgere un servizio oggi inadeguato per le esigenze del pubblico, mentre nella segreteria particolare del sindaco e di alcuni assessori bisaciano circa 300 persone, poste a guardia di un sistema clientelare che serve solo per procurare preferenze. Il centro sinistra, politicamente ormai superato, sopravvive come può e sembra che l'unico cemento che lo tenga in piedi qui a Roma sia quello

del clientelismo. In queste condizioni, e di fronte alle inadempienze pesanti e gravissime di anni e anni di malgoverno, si parla oggi insistentemente della crisi della giunta di centro-sinistra al Campidoglio.

Numerosi striscioni e cartelli contro gli inasprimenti fiscali e i decreti del governo si accompagnavano alle richieste e grida a viva voce di un profondo mutamento di politica economica, per la attuazione delle riforme, contro il disordine politico e amministrativo creato da anni di malgoverno democristiano.

Corteo degli artigiani martedì contro i decreti

Si conclude domani la Festa de' Noantri

Folla commossa ai funerali del compagno Capotondi

L'UPRA (Unione provinciale romana degli artigiani) ha invitato tutte le imprese artigiane a chiudere i laboratori con un'ora di anticipo in occasione della manifestazione di artigiani e esercenti indetta per martedì 30 luglio in piazza S. Maria in Trastevere.

Grande folla a tutte le iniziative della tradizionale «Festa de' Noantri» che si è aperta nei giorni scorsi a Trastevere. La festa, come è noto, è stata organizzata quest'anno dal consiglio della I Circonscrizione e dalle associazioni culturali democratiche.

Si sono svolti ieri i funerali del compagno Firmino Capotondi, morto all'età di 59 anni. Capotondi era consigliere della XIX circoscrizione. Aveva preso parte alla lotta di Resistenza come commissario politico di una brigata garibaldina delle Marche. Dopo la liberazione era stato tra i più attivi organizzatori del partito a Roma e aveva fondato la sezione di Primavera.

vita di partito

CC.DD. — S. Basilio alle ore 17,30 C.D. con Crotali; Bellegra alle ore 20 C.D. con Struadi.

INCONTRI — S. Lorenzo alle ore 10 incontro al mercato sui prezzi.

ZONA OVEST — Oggi alle ore 18 a Ostia Lido (pontile) nel parco del festival de' l'Unità si tiene l'attivo della Zona Ovest (Partito e FGCI). Alle ore 20,30 ci sarà l'apertura del ristorante.

«No ai decreti del governo che intendono far pagare duramente ai lavoratori i costi della crisi»: attorno a questa parola d'ordine si sono ritrovati ieri sera in piazza SS. Apostoli migliaia e migliaia di lavoratori, di donne, di giovani che hanno sollecitato rigorose scelte economiche per far avanzare il Paese sulla via del rinnovamento. La manifestazione regionale — promossa dal PCI — è stata aperta dal compagno Siro Trezzini, della segreteria della Federazione romana. Hanno poi preso la parola i compagni Paolo Ciofi, segretario regionale (del cui discorso riferiamo qui accanto) e Gian Carlo Pajetta, della direzione del partito. Mentre sul palco dietro il quale campeggiava la parola d'ordine della mobilitazione e della lotta unitaria, prendevano posto i dirigenti della Federazione romana, parlamentari e consiglieri comunali e regionali comunisti, i segretari delle Federazioni dei quattro capoluoghi di provincia (Rieti, Latina, Viterbo, Frosinone), la grande piazza si è gremita di folle di cittadini e compagni con le bandiere rosse, delle sezioni di fabbrica e di quartiere, da ogni zona della città, dai centri della provincia e della regione.



Un forte impegno a fianco dei democratici greci

Gli ultimi avvenimenti greci sono stati al centro di numerose iniziative dei 9 feste dell'Unità che si svolgono in questi giorni. Il tema del pieno ripristino della democrazia dopo la caduta della dittatura fascista greca sarà, in particolare, trattato domani nei comizi di chiusura.

MACCARESE: alle 19 si terrà un dibattito sui problemi economici e sulla lotta del PCI contro i decreti governativi con il compagno Fredda.

TOR DE' CENCI: alle 18 apertura ufficiale del festival con la banda di Fiano Romano. Più tardi ci saranno gare sportive e spettacoli.

MARCO ALICATA: alle 10,30 comizio al mercato sulla crisi con il compagno Colaiacovo. Alle 18 ci sarà un dibattito sui servizi sociali del quartiere con i compagni delle cellule della Coop Nova e della Pizzetti.

Protestano le madri per la chiusura del centro estivo di Montespaccato

Lunedì al Centrale I giovani manifestano per la libertà in Grecia

Numerose madri di Montespaccato hanno vivacemente protestato per la chiusura del centro estivo che la Ripartizione alla scuola del Comune si era impegnata ad aprire ieri mattina.

Lunedì pomeriggio, con inizio alle 16,30, avrà luogo al Teatro Centrale (via Celsa) una manifestazione di solidarietà con il popolo greco e per l'indipendenza di Cipro.

Discussa a Cassino la situazione dei trasporti pubblici

Sui decreti Da lunedì incontri sindacati partiti

Un incontro tra l'assessore Pietrosanti, 31 sindaci del casertano e del sorano, un rappresentante dell'Amministrazione provinciale di Frosinone, le organizzazioni regionali e provinciali e il consiglio di fabbrica della Fiat, si è svolto ieri a Cassino.

Da lunedì prende il via una serie di incontri tra la Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL e i partiti politici democratici.

NELLE FOTO: due immagini della forte manifestazione di ieri sera in piazza SS. Apostoli.

Una prima proposta è stata quella di superare gli emendamenti espressi dall'amministrazione provinciale di Frosinone sullo statuto dei costellando un consorzio regionale dei trasporti, per consentire che l'importante organismo possa essere costituito entro il termine prestabilito del 31 luglio.

Si è chiesto inoltre di impegnare, per i primi di settembre, i lavoratori, gli studenti e gli utenti in genere possano usufruire di un servizio di trasporti adeguato, a prezzi accessibili, ed allo stesso tempo funzionale allo sviluppo della zona.